



Servizio Osservatorio Rifiuti

Piano regionale rifiuti e Indicatori di monitoraggio

Treviso, 18 giugno 2014

http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/rifiuti

FASE 1 – ELABORAZIONE di
Documento Preliminare di Piano: obiettivi del piano+scelte strategiche del piano
Rapporto Ambientale Preliminare: possibili impatti del piano

FASE 2 – ADOZIONE
CONSULTAZIONE

FASE 3 – REDAZIONE di

PROPOSTA di PIANO PROPOSTA di RAPPORTO AMBIENTALE SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE

FASE 4 – ADOZIONE dei 3 documenti da parte della Giunta

D.G.R.V. n. 264 del 10.03.2013

FASE 5 – CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE

FASE 6 – PARERE MOTIVATO della Commissione VAS

PARERE MOTIVATO n. 54 del 10.03.2014

NOI SIAMO QUI

FASE 7 – APPROVAZIONE da parte del Consiglio Regionale

.... iniziate le audizioni con i soggetti coinvolti....

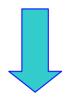


Obiettivi di piano



Azioni di piano

Azioni correttive/aggiuntive





Indicatori di monitoraggio

Siamo in linea con gli obiettivi prefissati?





Le azioni di piano individuate hanno efficacia



Sono stati individuati una quindicina di indicatori di monitoraggio che consentono un controllo continuo dell'effetto generato dall'attuazione delle azioni di piano e possono essere confrontati, con un valore di riferimento (valore obiettivo).

Il livello geografico di dettaglio è per tutti quello **regionale**, mentre la frequenza di rilevamento dei dati è **annuale** ed i **risultati sono riportati nel rapporto annuale RU.**

L'obiettivo temporale è il 2020, confrontato sempre con valore 2010.

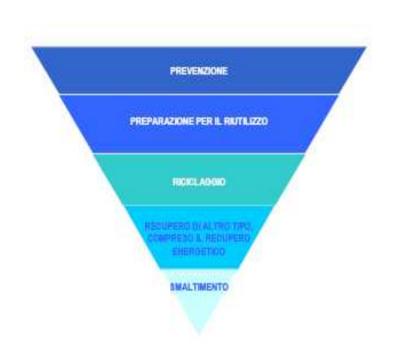








Obiettivi di piano

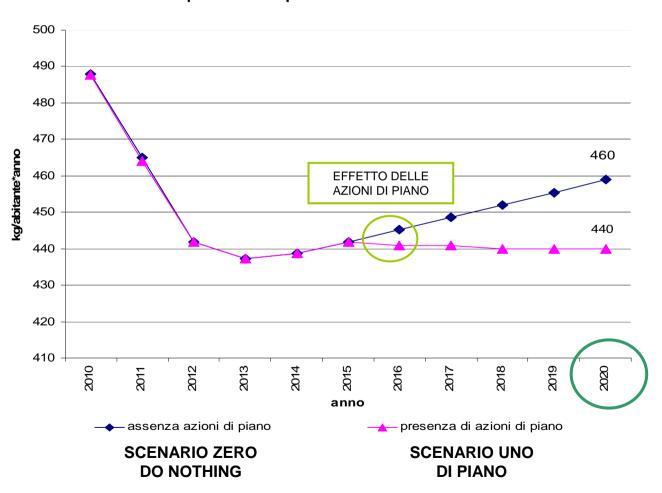


- 1. Ridurre la produzione di rifiuti urbani
- 2. Favorire il recupero di materia
- 3. Favorire le altre forme di recupero, in particolare il **recupero di energia**
- 4. Minimizzare il ricorso alla discarica



1. Ridurre la produzione di RU

RU PRO CAPITE: previsioni di produzione dal Piano rifiuti



Ipotesi di piano:

- dal 2013 ripresa dei consumi
- dal 2015 inizio efficacia azioni di piano



1. Ridurre la produzione di RU

Indicatore RU	Unità di misura	Metodo di calcolo	Valore obiettivo	2010	2013
Produzione totale di rifiuti urbani	tonnellate	Dato ricavato dalle dichiarazioni annuali dei Comuni (O.r.So)	-	2.410.000	2.213.000
	kg/abitante*anno	$ \text{pro capite RU} = \frac{RU}{ab} $ $ \text{RU} = \text{Produzione totale di rifiuti urbani} $ $ \text{ab} = \text{abitanti (fonte Regione Veneto - Sistema statistico)} $	≤ 488 kg/ab ≤ 440 kg/ab (anno 2020)	488	449
Produzione pro capite di rifiuti urbani	Variazione % rispetto anno precedente	$\frac{(procapiteRU)_{anno}-(procapiteRU)_{anno-1}}{(procapiteRU)_{anno-1}} \times 100$ (Procapite RU) $_{anno-1}$ =procapite anno precedente (Procapite RU) $_{anno}$ =procapite anno considerato	valori negativi sempre positivi; valori positivi accettabili solo entro il 10-20% (le azioni di piano devono garantire il mantenimento del pro capite dal 2015 al di sotto di 440 kg/abitante)	Anno 2012 447 kg/ab	>\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\



1. Ridurre la produzione di RU

Indicatore RU	Unità di misura	Metodo di calcolo	Valore obiettivo	2010	2013
Andamento della produzione totale di rifiuto e dei consumi delle famiglie	Produzione totale di rifiuti (t) Spesa per consumi delle famiglie (milioni di euro)	Si confronta l'andamento della produzione totale di rifiuti con la spesa per i consumi delle famiglie	La produzione totale di rifiuti dovrebbe seguire l'andamento della spesa per i consumi delle famiglie ↑ consumi ↑ produzione RU ↓ consumi ↓ produzione RU	Rif: +1,6 Spesa: +1%. Anni 2004- 2012 dati concordanti	Rif.tot. stabile Spesa:-2,6% Dati discordanti per effetto della crescita del VERDE (frazione indipendente dai consumi delle famiglie)
Pratica del compostaggio domestico	n. Comuni	Dato ricavato dalle dichiarazioni annuali dei Comuni (O.r.So)	> del dato 2010	179	498

+178%



2. Favorire il recupero di materia

Indicatore RU	Unità di misura	Metodo di calcolo	Valore obiettivo	2010	2013	. 1
% Raccolta Differenziata	% RD	RD (%) = $\frac{RD}{RU}$ X100 Dai dati 2014 nuovo metodo di calcolo secondo la DGRV n. 288/2014	65% al 2015 70% al 2020	58,3%	63,6%	+5,3
Raccolta Differenziata procapite	RD procapite kg/abitante*anno	RD pro capite = $\frac{RD}{ab}$	> Valore 2010	284	285	1
Quantitativo di rifiuti urbani avviato al recupero	tonnellate	Tonnellate rifiuti avviate ad impianti di recupero (compresi ingombranti, spazzamento e RUR a recupero di materia).	> Valore 2010	1.460.000	1.524.000 _{-4,4%}	rispetto 2010 rispetto 2012
Sistemi di raccolta dei rifiuti urbani	% abitanti	$\% \ ab_{PaP} = \frac{ab_{PaP}}{ab}$ $ab_{PaP} = abitanti \ serviti \ dal \ sistema \ secco-umido \ domiciliare \ (Porta \ a \ Porta)$ $ab = abitanti \ (fonte \ Regione \ Veneto - Direzione \ Sistema \ Statistico)$ Dato desunto dalle dichiarazione dei Comuni nel programma O.R.So	> Valore 2010	65,8%	68%	W
Centri di raccolta	n. Comuni dotati	Dato dichiarati dai Comuni	> Valore 2010	405	422	



3. Favorire altre forme di recupero

Indicatore RU	Unità di misura	Metodo di calcolo	2010	2013
Rifiuto secco residuo avviato a recupero	%	$\frac{RUR}{RUR}$ $RUR_{rec} = RUR \text{ avviato a recupero}$ $RUR = Rifiuto Urbano Residuo$	n.d.	5%
spazzamento e ingombranti avviati a recupero	%	$ \begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	36%	61%

1,9% nel 2012



4. Minimizzare il ricorso in discarica

Indicatore RU	Unità di misura	Metodo di calcolo	Valore obiettivo	2010	2013
Rifiuti smaltiti direttamente in discarica	tonnellate	RU (escluso scarti) avviato a D1 (discarica)	65.000 t (valore al 2020)	230.000	108.000
Rifiuti smaltiti direttamente in discarica (scarti esclusi) rispetto al RUR	%	$\frac{RU}{RUR}_{DI} = x \ 100$ $RU_{DI} = \text{Rifiuto urbano avviato in discarica}$ $RUR = \text{Rifiuto Urbano Residuo}$	Decremento costante fino al 2020	23%	13%
discariche attive per RU	n.	numero impianti	< valore 2010	13	12





Servizio Osservatorio Rifiuti

Enti di gestione dei rifiuti in Veneto

Treviso, 18 giugno 2014

http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/rifiuti

A.T.O. e bacini territoriali



Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 (BUR n. 110/2012)

NUOVE DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Organizzazione in:

- Ambito territoriale regionale e comitato di bacino regionale con funzioni di coordinamento, monitoraggio e controllo;
- -Bacini territoriali e consigli di bacino (da costituire entro 60 gg) con funzioni di quantificazione della domanda di servizio, affidamento del servizio di raccolta e definizione della tariffa;

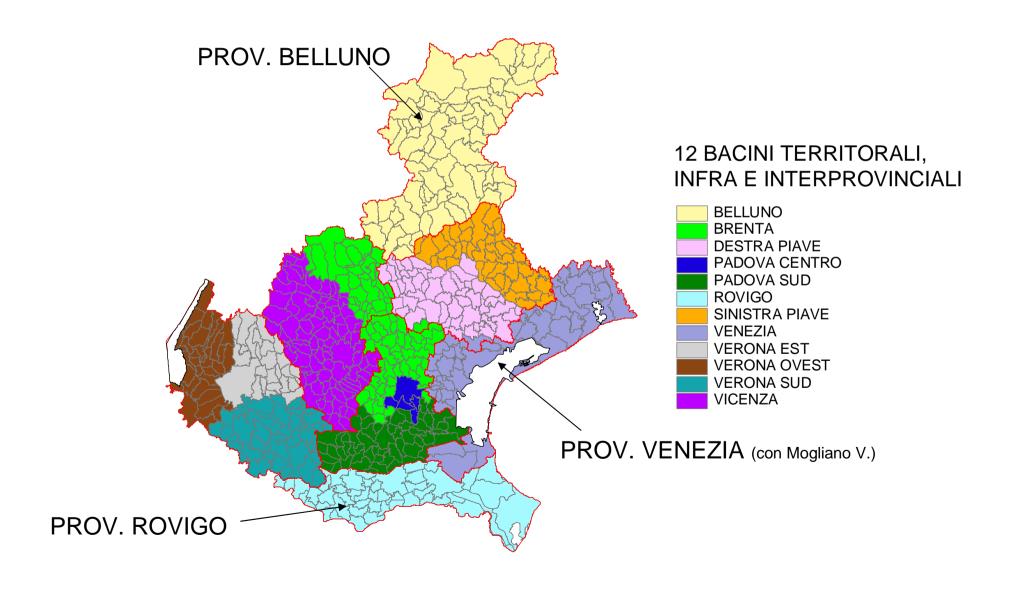
La Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare, approva il riconoscimento dei bacini territoriali, che può coincidere con il territorio provinciale oppure di diversa dimensione, infraprovinciale o interprovinciale.

Questo criterio di riconoscimento è stato più volte modificato dal Consiglio regionale e dalla Giunta.

Bacini territoriali



Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 21 gennaio 2014



Bacini territoriali



Il Consiglio, in due momenti diversi, si è espresso in modo discordante:



Legge Regionale n. 3 del 7 febbraio 2014

Bacini coincidono con le Province



Legge Regionale n. 11 del 2 aprile 2014 (Legge finanziaria 2014 art. 63) Riammessa la possibilità di riconoscere bacini infraprovinciali o interprovinciali

Siamo in attesa dell'approvazione della "convenzione tipo" da parte della Giunta Regionale (che doveva essere approvata entro 60 gg dalla L.R.52/2012), per permettere l'inizio dell'attività di gestione operativa dei Bacini.

